

VareseNews

Da settembre rilancio dell'ospedale Galmarini

Pubblicato: Mercoledì 30 Luglio 2003

«I rapporti con la direzione dell'Azienda Ospedaliera sono ripresi senza problemi e il rilancio dell'ospedale è alle porte». Soddisfatti i sindacati dell'ospedale Galmarini di Tradate che, in questi mesi, hanno ripreso il dialogo con l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, cui l'ospedale tradatese fa parte. Dialogo interrotto diversi mesi fa per alcune scelte operate dalla direzione. Nei prossimi mesi l'ospedale sarà protagonista di un vero e proprio rilancio: a settembre dovrebbero iniziare i lavori per il nuovo Pronto Soccorso, ma anche il sesto piano dell'edificio principale dovrebbe essere ristrutturato dall'inizio del 2004. Gli uffici amministrativi saranno così trasferiti nella storica Villa Galmarini, la vecchia sede dell'ospedale i cui lavori di ristrutturazione dovrebbero terminare il prossimo autunno.

Alla fine del 2002 le rappresentanze sindacali avevano interrotto i rapporti con la dirigenza dell'Azienda, allora guidata da Ambrogio Bertoglio. I sindacati lamentavano una forte mancanza di dialogo, soprattutto nelle decisioni che venivano solo comunicate alle rappresentanze sindacali e non discusse. Con la nomina del nuovo direttore, Pietro Zoia, avvenuta nel gennaio del 2003, il dialogo da parte dei sindacati è stato riaperto.

«In questi mesi abbiamo effettuato numerosi incontri – spiegano le rappresentanze sindacali – e siamo molto soddisfatti di come stiamo procedendo. Il 31 luglio abbiamo l'ultimo incontro prima delle ferie, durante il quale si discuterà anche della definizione dei criteri delle assunzioni part-time, un problema che andava affrontato da tempo. Il dialogo per ora c'è e speriamo proseguirà in questa direzione».

Per quanto riguarda l'imminente rilancio della struttura tradatese, della quale poco più di un anno fa si era persino paventata la chiusura, le rappresentanze sindacali si dichiarano molto soddisfatte: «Erano progetti in cantiere da tempo. Finalmente trovano una realizzazione anche quelli che erano annunciati da anni, come il nuovo pronto soccorso. Speriamo si proseguirà su questa strada».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it